

Coldiretti e Confartigianato

Donata a monsignor Zenti la statua dell'infermiera



Ruffini, Salvagno, il vescovo Zenti, Iraci Sareri e Bosco

Consegnata nelle mani del Vescovo di Verona, Monsignor Giuseppe Zenti, la statua del presepe di una infermiera anti Covid, impegnata a salvare la vita delle persone colpite dal virus. Simbolo dell'impegno e del sacrificio di tutto il mondo della Sanità, nato dalla collaborazione tra Confartigianato e Coldiretti, è stato realizzato da un laboratorio artigiano di arte presepiale di Napoli, sotto l'egida di Fondazione Symbola e del Manifesto di Assisi.

Il nuovo personaggio del presepe 2020 è passato dalle mani del presidente di Confartigianato Imprese Verona, Roberto Iraci Sareri, accompagnato dal segretario Valeria Bosco, dal presidente di Coldiretti Daniele Salvagno, con il direttore Giuseppe Ruffini, a quelle del Vescovo, come segno di riconoscenza

verso coloro che lottano per aiutare le persone e a testimonianza del coraggio e dell'impegno concreto di artigiani, coltivatori e piccoli imprenditori per costruire la rinascita del tessuto produttivo del territorio e dell'intero Paese. Coldiretti e Confartigianato anche a livello nazionale, hanno voluto avviare un'iniziativa pluriennale per valorizzare la tradizione mettendo in evidenza i mestieri che attualizzano i personaggi del Presepe. «Quest'anno si è deciso di rendere omaggio agli operatori sanitari con la raffigurazione di un'infermiera realizzata in esclusiva per l'occasione», dice Iraci Sareri. «Con questo gesto vogliamo onorare tutti gli "eroi" della quotidianità impegnati in questi mesi così difficili. La statua dell'infermiera con la mascherina è il simbolo di questa nuova piramide dei valori della nostra società».

